



## Auto piomba sui tavolini del bar Feriti in maniera lieve otto giovani

**SAN GIOVANNI IN FIORE** - Una notte di movida che ha rischiato di trasformarsi in tragedia. È accaduto in via Roma, centratissima arteria della cittadina silana, dove un'auto, il cui autista ha perso il controllo, è finita contro il tendone dello storico Bar Modernissimo.

Al momento dell'impatto, avvenuto nelle prime ore del mattino di domenica 11 settembre, c'erano presenti alcuni giovani; per quattro di loro sono state necessarie le cure del Servizio di urgenza ed emergenza medica 118 della postazione di San Giovanni in Fiore. Altri giovani sono ricorsi alle cure della stessa

postazione sanitaria durante la notte, per le numerose escoriazioni. Complessivamente i feriti, tutti in modo leggero, sono otto. Il giovane di 28 anni che era alla guida di un'autovettura Fiat Punto sarebbe risultato positivo all'alcoltest eseguito nell'immediatezza dai carabinieri della stazione di San Giovanni in Fiore che stanno svolgendo accertamenti tecnici sulla dinamica dell'incidente. L'incidente è avvenuto in una zona aperta al traffico: l'auto è finita contro le fioriere ed il tendone del bar Modernissimo che erano regolarmente autorizzati.

## Quarta edizione del raduno

# Ventotto le supercar Ferrari a Trepidò per 'La Sila in rosso'

**COTRONEI** - Sono state 28 le Ferrari che hanno preso parte al raduno svolto nelle giornate del 3 e 4 settembre a Trepidò nell'ambito dell'evento 'La Sila in rosso'.

L'iniziativa è giunta alla quarta edizione ed è organizzata e promossa dall'associazione culturale Angolo 12 con il benestare e il supporto della Scuderia Ferrari Club di Catanzaro e dei villaggi Palumbo e Baffa. Un evento che riesce ancora una volta a centrare gli obiettivi prefissati: attirare turisti e appassionati del cavallino rampante di Maranello e nello stesso tempo coinvolgere attivamente nell'importante progetto, proprietari di supercar Ferrari, facendoli diventare testimonial dello splendido territorio silano.

L'idea, concepita dal promoter Giuseppe Pipicelli nel 2011, ha trovato un forte consenso da parte della Scuderia Ferrari Club di Catanzaro, presieduta da Mimmo Tiriolo, dall'amministrazione comunale, dai villaggi silani Palumbo e Baffa e dai tantissimi partners che anno per anno si stanno sempre di più affezionando all'evento.

L'edizione di quest'anno abbinata al 15° Meeting delle Ferrari in Calabria e al 14° Memorial Luca Zerilli, ha avuto ancora una volta come location ufficiali la storica piazza Ampollino del Villaggio Palumbo e l'aviosuperficie Franca del Villaggio

Baffa.

Ben 28 supercar (lo scorso anno si era raggiunto il record italiano assoluto con ben 45) provenienti da Calabria, Puglia e Campania sono state le assolute protagoniste dell'ultimo week end estivo.

Nella prima giornata ufficiale è stata promossa l'iniziativa "La Ferrari più bella": ad aggiudicarsi il singolare premio, formato da un confezione tris di Olio biologico locale offerto da Alba

Bio, è stato il catanzarese Domenico Graziano.

Nella seconda giornata, nella prova di regolarità, con location l'aviosuperficie Franca, ad aggiudicarsi il Trofeo de 'La Sila in rosso' - consegnato dal primo cittadino di Cotronei Antonio Ammirati - è stato il reggino Angelo Albanese, che a bordo di una F 488 ha avuto la meglio su Gippino Petrone (giunto secondo e premiato da Giovanni Baffa) e da Gianni Bova (terzo posto, pre-

miato dal main partner Tonino Clarà). Premi speciali e riconoscimenti vari sono stati assegnati a tutti i partecipanti, partners e organizzatori della manifestazione. La maschera apotropaica del maestro Affidato è stata consegnata da Pipicelli al presidente Tiriolo, che ha ricevuto pure una targa offerta dalla locale amministrazione comunale, consegnata dal sindaco Antonio Ammirati. Particolarmente soddisfatti gli organizza-

tori, i concorrenti, il pubblico e gli operatori turistici del territorio, alcuni dei quali come i ristoranti, hanno registrato il sold out. Durante la cerimonia di premiazione è stata annunciata, per il primo week end del settembre 2023, l'organizzazione della quinta edizione de La Sila in rosso. La notizia è stata ufficialmente data da Giuseppe Pipicelli riconfermato ancora una volta come socio onorario della prestigiosa Scuderia Ferrari.



**L'IDEA CONCEPITA  
DA GIUSEPPE PIPICELLI  
CONSENSO DEL FERRARI  
CLUB DI CATANZARO**

## L'omaggio artistico di Giuseppe Caruso ad Elisabetta II



**PETILIA POLICASTRO** - Non smette di stupire l'artista petilino Giuseppe Caruso che sta trasformando un angolo del centro storico della sua città in un museo a cielo aperto. L'ultima creazione è dedicata alla Regina Elisabetta II morta lo scorso 8 settembre. Nei giorni precedenti, come racconta su facebook, Giuseppe Caruso aveva avuto in dono una panchina non utilizzata: "Volevo dipingerla per adagiarla nel vicolo dove abito spiega -. Volevo dipingerla con dei semplici colori. Ma ho iniziato a dipingerla il giorno in cui è morta la Regina". Da qui l'idea di trasformare quella panchina in un omaggio alla sovrana nonostante tutto: "Ho sempre visitato chiese, castelli e ville -. scrive Caruso -. Contestarli è semplice. Parlare è facile. Conquistatori, colonizzatori. Tutti la conosciamo. Sul trono a soli 25 anni. Sul trono, per essere una donna potente, forse la più po-

tente. Sul trono per cessare la propria vita privata e donarla alla corona. È semplice parlare. Il potere da una parte, la solitudine dall'altra. Volevo dipingerci delle semplici aste di colore diverso. Lo avevo già fatto. Stanno bene insieme. Ma lei, l'elegante signora inglese mi ha rapito. Volevo dipingerle per adagiarle nel mio vicolo. Ma lei, regina, mamma, nonna di tanti inglese è passata a miglior vita. Hanno già cambiato il motto. God save the King, ma per me resterà sempre lo stesso. God save the Queen. Anche se forse sarà un insignificante, una panchina come omaggio alla regina. La metterò davanti alla scuolella di inglese di mia moglie. Per ricordarmi che la vita è piena di vie da percorrere. Vie irte e faticose, vie alberate e pianeggianti. Ma devi sempre percorrerle, devi sempre camminare. Un regno intero, ma sarai sempre sola nel tuo cammino".